

CARI AMICI LIONS E' TEMPO DI NOVITA'

di **SERGIO MAGGI**

Cari amici Lions, cari amici Leos.

Eccoci qui ad inaugurare un nuovo Anno sociale, un nuovo Distretto, il 108 AB "Apulia", una nuova Rivista.

Avvenimenti, questi, molto importanti che ci devono riempire di entusiasmo, per poterci incamminare, con rinnovato impegno,

lungo percorsi nuovi, più idonei e più consoni alla nostra realtà

sociale, senza peraltro sciogliere i legami con una tradizione lionistica che ha radici e legami forti con il passato.

Ho inteso affidare la direzione della rivista ad un giornalista di chiara fama e di alto profilo professionale, all'amico Lion Michele Campione. Egli saprà, da par suo, farne strumento di lavoro, veicolo di informazione e, soprattutto, palestra di confronto di idee per tutti i Lions.

Un grazie a Michele e a tutti i collaboratori per aver accettato questo oneroso incarico ed un augurio per un proficuo lavoro ricco di soddisfazioni.

Un saluto beneaugurale rivolgo anche a tutti voi, amici Lions e Leo, ringraziandovi ancora una volta per la fiducia accordatami



AMARE LA VITA FIDANDO NEL FUTURO

di LUIGI ALTABELLA

É appena giunto a termine l'ultimo anno lionistico del Distretto Azzurro ed ha inizio il primo anno sociale del neonato Distretto 108/AB sotto la guida del Governatore Sergio Maggi. La somma degli eventi trascorsi in ogni anno è sempre diversa da quella degli anni precedenti e comporta diverse considerazioni. Le gioie, i dolori, le soddisfazioni, le insoddisfazioni, i successi e gli insuccessi non si compensano mai allo stesso modo e così lasciano sempre aperta la speranza che l'anno nuovo sia migliore di quello passato. Ed è proprio a questa speranza che si connettono quelle usanze che vanno dagli antichi riti diretti ad allontanare gli spiriti maligni all'inizio di un nuovo anno, fino a questi miei auguri propiziatori.



Nella foto
il Vice Governatore
Luigi Altobella

Scherzi a parte, cari amici, vorrei ricordare a Voi e a me stesso che ogni vita umana è orientata verso il futuro e dominata dalla sua attesa. Delle tre dimensioni del tempo che sono il presente, il passato e il futuro, è quest'ultimo che costituisce la parte più importante dell'esistenza umana e dà ad essa la sua impronta creativa. Il presente, infatti, non è che un attimo fuggevole che a volte vorremmo inutilmente fermare, il passato vive per l'uomo solo perché è proiettato nell'avvenire come nostalgia o rimpianto e in definitiva come monito, mentre è il futuro che suggerisce all'uomo le scelte da fare e quindi condiziona la sua vita.

Ma la speranza nella vita ha come presupposto l'amore per la vita stessa e noi sappiamo che amare la vita spesso è difficile. É certamente difficile per lo scettico il quale ritiene che la verità sia inaccessibile all'uomo e che tutte le certezze che l'uno crede di avere sono soltanto illusioni. É difficile per il pessimista il quale ritiene che il male impera nel mondo e non c'è rimedio per eliminarlo. É difficile per il superbo che crede di conoscere tutto il mondo del quale spesso non ha capito nulla. Amare la vita può invece essere facile per noi Lions se, forti della saggezza salutare dell'uomo semplice, sapremo renderla migliore operando e fidando nel futuro. E le tante realizzazioni lionistiche degli anni trascorsi testimoniano come l'amore della vita si identifica con la vita stessa quando essa viene veramente vissuta in tutta la ricchezza delle sue possibilità.

Andiamo avanti, quindi, con entusiasmo nel senso della "Tolleranza e solidarietà per una società civile".